



Salvatore Bagni, 32 anni, inizia oggi con la maglia dell'Avellino l'avventura nel campionato cadetto

Dopo il valzer di cessioni annunciate e smentite il giocatore debutta in B in Avellino-Licata

Aspira ad essere promosso con la squadra irpina ma già pensa al suo futuro nel club partenopeo

**Per Donadoni esclusa l'operazione alla mandibola**

Roberto Donadoni (nella foto) il giocatore rossonero infornatosi a Belgrado è rientrato in Italia con un volo speciale dalla Jugoslavia ed è stato ricoverato in una clinica di Milano dove è stato sottoposto ad una ulteriore Tac alla testa che ha dato esito negativo (niente edemi e niente contusioni). Donadoni è stato anche visitato dal prof. Caronni specialista in chirurgia maxilo-facciale, che ha escluso l'operazione per la riduzione della frattura al lato sinistro della mandibola. Al giocatore verrà invece applicato per una settimana uno speciale apparecchio che gli permetterà di masticare e di parlare regolarmente. Tra dieci giorni il giocatore potrà riprendere la preparazione. Rivedendo il filmato dell'incidente non è escluso che Donadoni si sia fratturata la mandibola nell'impatto col terreno di gioco.



## Salvatore il ribelle, una vita piena di calcio

Salvatore Bagni oggi debutta in serie B con Avellino-Licata. E così finita l'odissea di questo calciatore fino a ieri simbolo del Napoli e della stessa nazione le Vicini. «A Napoli me l'avevano detto scordati di giocare in A» rivelava il ribelle il cui trasferimento alla corte di Pier Paolo Manno ha spiazzato anche il «nemico». Oggi «Ma a giugno riprenderò il mio posto i tifosi hanno capito chi aveva ragione»

LORETTA SILVI

■ AVELLINO Più rabbia che emozione come può essere la «prima volta» a 32 anni? Succede oggi a Salvatore Bagni al suo esordio in serie B. Succede dopo 297 domeniche e 40 gol tra i protagonisti su una Olimpiade e un mondiale uno scudetto e una volta l'Italia dei trasferimenti immaginari percorsi più o meno tutta per poi ritrovarsi a 40 chilometri da Napoli nel rampante Avellino.

Salvatore Bagni si è allenato a cinque giorni. Ha stretto la mano al presidente che è un vecchio amico Pier Paolo Manno ai nuovi compagni di squadra (ai quali da poco si è aggiunto il direttore Costanzo Celestini), all'allenatore Ferri. Ha sputato fuori il tanto veleno che aveva in corpo poi si è sistemato in una ca

mocchiare. E allora bontà non guerrierò che alla comoda pensione miliardaria ha preferito la lunga stagione di un campionato spaccamusico prima di tornare al capoluogo tra sette mesi. «Come se sono ad Avellino in primo luogo fin giugno poi tornerò a Napoli per la gara di giove la prossima stagione quando tutto poi sarà appiattito», Bagni e i suoi messaggi, la lunga storia continua. Ma che avrà voluto dunque? A Napoli lo hanno voluto anche se in piena emergenza-centrocampo. «So solo che non aveva più intenzione di farmi giocare in serie A. Il Bologna lo ha preso in giro figurarsi che gli hanno detto di sì per un mese fortuna che si erano cautelati bloccando tre giochi. E al Bologna sarà sempre riconoscibile per la preparazione svolta. Ma il fondo quello del Napoli lo hanno toccato con il Tonoli. Aveva accettato tutte le garanzie richieste da me e poi i dirigenti del Napoli hanno cominciato a non farsi trovare. Meno male che avevo già avvertito Bonelli della firma con l'Avezzano sia nsate si è fatto al Processo del lunedì, sentito le bugie di Moggi. Bagni in pressing anche a parola per i falli in campo ha

sempre protestato e oggi vuole che la sua storia scandalizzzi proprio quanto merita. In effetti dopo la disastrosa conclusione del caso Ferraro (rescissione del contratto e perdita del cartellino) il Napoli ha voluto punire Bagni con un vero e proprio equivalente del contrabbasso dantesco applicato alle regole del mercato. E così al ribelle per antonomasia è stato riservato il purgatorio più travagliato e lungo e alle stesse condizioni per le quali sarebbe andato a Torino eccolo declassato questa volta con una operazione di Ferraro che ha scavalcato anche Moggi insospettabile mentre era alla tv e oggi in visibile diffida. «Farmi giocare in serie A per pochi soldi? Nossigno, re me l'hanno detto chiaro e tondo. Perché? Forse non mi volevano come avversario. Il Napoli sa che farò un grossissimo campionato. Ma ora basta, sono qui Contentissimo. Anche se mi voleva una squadra da scudetto». Bagni e Marino cosa ha in comune l'esplosivo leader degli spogliatoi e motore in campo e il presidente più politico del nostro calcio grazie ad astuzia da gesuita?

«Ho letto addirittura di un interessamento di De Mita per sembra una esagerazione - spiega Bagni - la verità è che sono qui perché stiamo Marinone per l'amicizia che mi lega a lui. Non gli ho fatto promesse però e ho evitato i proclami ai tifosi come mia abitudine. So che quello cadetto è un campionato equilibrato. Ma tranne Ban Genoa Udinese e naturalmente Avellino non vedo altro protagonista per la promozione. Il mio unico scopo adesso è quello di riportare l'Avellino in A e per questo darò tutto me stesso. Così avrò fatto felice tutta la Campania».

Bagni sta bene. Iha detto anche a Vicini: «Mi basta ntrare nel ritmo partite, erano 25 giorni che palleggiano da solo nel giardino di casa. Problemi di ambientamento in vita mia non ho mai avuto sono un tipo estroverso». E la gente dell'Ipnusia? «Sono stato accolto benissimo. Sognano la serie A e sanno che non mi trovi mai indietro. Anche con i tifosi napoletani ho fatto pace. Hanno rifiettato e poi han capito che da parte era la ragione. A Napoli lo hanno scritto anche sui muri. Bagni deve tornare». Uno di quei manifesti rosa lo ha voluto per ricordare Bagni pronto per ri-cominciare? «Se permettete per continuare».

**Calcio, la Fifa contro l'allargamento delle porte**

Categorico no della Fifa al l'allargamento delle porte o alla modifica della norma del fuorigioco. «Per un calcio più spettacolare con un maggior numero di gol non è tanto necessario cambiare le regole, quanto piuttosto praticare un gioco più offensivo ed applicare meglio le regole esistenti», scrive il segretario generale della Federazione calcistica internazionale Joseph Blatter. Nell'editoriale dell'ultimo numero di «Fifaworld» il bollettino che espone il pensiero ufficiale dell'organizzazione Blatter respinge drasticamente ogni ipotesi di cambiamento normativo. «Non c'è di modiché regolamentare che ha bisogno il calcio, ma di allenatori più costruttivi, giocatori più creativi, arbitri più coraggiosi e giornalisti che conoscano meglio lo sport», sostiene Blatter. Il quale conclude: «I brasiliani e gli olandesi hanno fatto del calcio un arte. Ci sono nazioni non adottanti le porte più grandi ma avendo il coraggio del rischio. I loro paesi hanno semplicemente dei buoni calciatori di quella categoria che non cerca di ostacolare il gioco ma di svilupparlo».

**Tre mesi di carcere per due tifosi del Bruges**

Mark Bruynik di 24 anni e Peter Vinck di 25 tifosi belgi sostenitori del Bruges sono stati processati per dirittissima e condannati dal tribunale di Monaco a 3 mesi di carcere senza condizionale e a 5.000 franchi di ammenda (1 milione e 200 mila lire). Erano giunti nel Principato con altri connazionali al seguito della loro squadra che allo stadio Louis II è stata batita dal Monaco per 6-1 nei quarti di finale della Coppa dei Campioni. Fuori dello stadio avevano dato fuoco a delle bandiere e acceso una fissa con i gendarmi che li avevano arrestati. Un altro gruppo di tifosi del Bruges è stato bloccato all'interno dello stadio e accompagnato sotto scorta al pullman.

**Matarrese duro con le sviste arbitrali nelle Coppe**

Al Consiglio Federale della Federcalcio di venerdì, il presidente Antonio Matarrese è stato duro a proposito del comportamento degli arbitri nei riguardi delle squadre italiane che hanno giocato nelle Coppe europee. «Ho espresso - ha detto - al presidente dell'Alfa, Giulio Campani, il rammarico per alcune sviste clamorose (chiaro il riferimento ai gol non assegnati al Milan nella ripetizione della partita con la Stella Rossa, e ai rigori non assegnati alla Roma nell'incontro col Partizan (ndr)). Noi predichiamo serenità, non c'è stata cattiveria, ma bisogna anche addidare le responsabilità di certe grosse sviste. Ne ripareremo il 16 e 17 dicembre all'Esecutivo Uefa. Comunque il passaggio in blocco al terzo turno è un evento storico per il calcio italiano e conforta la linea politico-sportiva della Lega. Azeglio Vicini è stato nominato coordinatore della scuola allenatori e il vicepresidente Antonio Ricchetti capo delegazione dell'Under 21. Ieri infine Matarrese ha fatto visita a Trigoria alla Nazionale ed è rimasto in collocazione con giocatori e tecnici.

GUILIANO ANTognoli

**LO SPORT IN TV E ALLA RADIO**

Raiuno Ore 14 20 15 20 16 20 Notizie sportive 18 10 Novantatreesimo minuto 22 10 La domenica sportiva  
Raiuno Ore 4 14 Gp Australia di F1 13 20 Tg2 Sport 15 15 45 minuti 15 45 Gp Australia di F1 (replica) 20 Domenica sprint  
Raiuno Ore 16 45 Tennis torneo di Stoccarda 18 35 Domenica gol 19 45 Sport Regionale 20 Calcio Serie B 23 Rai Regione Calcio  
Italia 1 Ore 13 Grand Prix (replica)  
Rete 4 Ore 10 30 Irish open di golf 23 45 Atlanta classic di golf  
Tmc Ore 4 Gp Au raha di F1 12 15 Gp Australia di F1  
Capodistria Ore 11 Gp Australia di F1 (replica) 13 Nostri la domenica 13 10 Tennis finale torneo di Stoccarda 14 45 Basket Nba a seguire pattinaggio artistico 20 20 A tutto campo 22 10 Tennis finale torneo di Stoccarda (replica)  
Odeon Ore 13 Top motor  
Radiodue Ore 15 22 Tutto il calcio minuto per minuto 18 20 Tuttobasket  
Radiodue Ore 12 Antepnima sport 14 40 Domenica sport (1<sup>a</sup> parte) 15 25 Stereosport (1<sup>a</sup> parte) 16 30 Domenica sport (2<sup>a</sup> parte) 17 15 Stereosport (2<sup>a</sup> parte)

**Chiusura a tempo indeterminato «Non c'è sicurezza» Blitz del prefetto, Bologna resta senza stadio**

DALLA NOSTRA REDAZIONE

■ BOLOGNA Con un blitz a sorpresa (e ci sembra un po' impestoso) il prefetto di Bologna dottor Giacomo Rossano ha deciso che a tempo indeterminato, allo stadio «Dall'Ara» non si giochi alcuna partita. La moltazione parla di insussistenza delle indispensabili condizioni di sicurezza per tutti gli spettatori. E di dire - prosegue il comunicato del prefetto - «permetterà di non quando non saranno adeguatamente garantiti i necessari presupposti onde sia scongiurata l'esposizione a rischio per i frequentatori».

C'è da dire a questo punto che non si capisce perché questo provvedimento sia stato preso quando mercoledì prossimo proprio in prefettura e convocata una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica con i rappresentanti dei Comuni del Bologna calcio e dell'amministrazione comunale e della

Siae. Fra l'altro considerano che comunque i lavori di ristrutturazione dello stadio continueranno regolarmente e ce e da dire che la prossima partita casalinga il Bologna la giocherà soltanto fra quindici giorni con la Lazio. Pertanto tempi di recupero ce ne sono.

In proposito il sindaco di Bologna Renzo Imbeni ha manifestato il suo dissenso sulla decisione del prefetto sostenendo fra l'altro: «Di dire di non usare lo stadio quando non sono in programma manifestazioni sportive e superfluo. Tanto più che la prossima settimana si riunirà il Comitato per la sicurezza pubblica».

Anche il direttore sportivo del Bologna Nello Giorni che ha seguito la squadra a Ostrava saputo della decisione ha manifestato profonda sorpresa: «tanto più - ha soggiunto - che ci si sta adoperando per superare tutti gli inconvenienti che si erano manifestati con la Juve».

**Mitropa  
Rossoblù  
abulici  
battuti  
dal Banik**

**LA DOMENICA  
DEL PALLONE**  
ORE 14 30

Una giornata tutta pro Genoa

OSTRAVA Il Bologna di Gigi Maieride esce battuto dalla prima partita di finale della Mitropa Cup. Sul campo di Ostrava la squadra rossoblù è stata battuta per 1-2 dal Bank compagine di prima divisione del campionato cecoslovacco. I rossoblù non sono mal riusciti a mettere in difficoltà gli avversari ed hanno anzi subito per quasi tutti i novanta minuti denotando pecche anche in un centrocampo privo di Pecci. Il Bologna ha segnato nell'unico periodo in cui ha giocato bene al 14 quando Alessio ha sfruttato uno svaro della difesa avversaria. Da quel momento in avanti però si è assistito al pressante arrembaggio del Bank che prima ha pareggiato, al 32 con Chylek e poi nella ripresa al 58 è andato in vantaggio con Fabry. La squadra cecoslovaca ha colpito anche un palo e una traversa

**Coppa Uefa. Sorteggiati francesi, belgi e tedeschi per le italiane. Il compito più arduo spetta all'Inter con gli stranieri in veste di ex**

## Il derby di Matthaeus e Brehme

**B. Monaco**  
È il leader della Bundesliga

Dopo 12 incontri il Bayern Monaco guida la classifica della Bundesliga e non ha ancora subito sconfitte. L'anno scorso la formazione tedesca è giunta in finale di Coppa Campioni dove però fu sconfitta dai Portoghesi. Rispetto ad allora il Bayern si è parecchio rinnovato e panchina Heynckes ha sostituito Lattek. Inoltre non ci sono più il portiere Pfaff, Michael Rummenigge e il gallese Hughes e tuttavia le intransigenze Matthaeus e Brehme i sostituti però si fanno valere sopratutto Thon e Ekstroem. Lo svedese che ha giocato due anni nell'Emilia. Nei turni precedenti il Bayern ha eliminato il Legia Varsavia (3-1 e 3-2) e la Dunajska Streda (3-1 e 2-0).

**SERIE B**  
GIRONA A  
Darthron Pro Livorno Zebellin  
Lucchese Vicenza Trinchieri  
Modena Carrarese Fucci  
Montevideo Arezzo Moghetti  
Prato Viareggio Bergamo B  
Spal Venezia Mestre Limone  
Spezia Reggiana Cinciripini  
Trento Mantova Fiori  
Trastevere na Centese Riva

**CLASSIFICA**  
Genoa punti 14 Bar 13 Udinese 12 Avel 10 e Catanzaro 11 Taranto 10 Brescia 9 Cremonese 8 Empoli 7 Udinese 7 Pezzella 6 Monza 6 Padova 5 Bari 5

**PROSSIMO TURNO**  
(20/11 ore 14 30)

Bar Empoli  
Brescia 7 Reggina 6  
Catanzaro Genoa  
Lecce Barletta  
Monza 6 Monza  
Padova Avelino  
Parma Cosenza  
Piacenza Taranto  
Sambuca Cremonese  
Udinese Ancona

**D. Dresden**  
Nel '73 eliminò la Juve

Squadra tedesca ma dell'Est anche per la Roma. La Dinamo Dresden attraversa un periodo di splendida forma in campionato e in testa con 6 punti di vantaggio. D'anno in anno la formazione tedesca è giunta in finale di Coppa Campioni dove però fu sconfitta dai Portoghesi. Rispetto ad allora il Bayern si è parecchio rinnovato e panchina Heynckes ha sostituito Lattek. Inoltre non ci sono più il portiere Pfaff, Michael Rummenigge e il gallese Hughes e tuttavia le intransigenze Matthaeus e Brehme i sostituti però si fanno valere soprattutto Thon e Ekstroem. Lo svedese che ha giocato due anni nell'Emilia. Nei turni precedenti il Bayern ha eliminato il Legia Varsavia (3-1 e 3-2) e la Dunajska Streda (3-1 e 2-0).

**SERIE C1**  
GIRONA A  
Alessandria Pro Vercelli Ceci na Pontedera Massese Ilva Olbia Pavia Oltrepò Poggio boni Ronciglione Tempio (fe) Sarzana Cucigliani Sie na Vogherese Sorso Casale

**GIRONA B**  
Civitanova Forlì Pro Se sto Juve Domus Saeusolo Le gno Suzuki Ospitalotto Novara Pergocrema Treviglio Pordenone Carpi Ravenna Gorgone Telgate Varese (fe) ri

**CLASSIFICA**  
Civitanova Forlì Pro Sesto Juve Domus Saeusolo Le gno Suzuki Ospitalotto Novara Pergocrema Treviglio Pordenone Carpi Ravenna Gorgone Telgate Varese (fe) ri  
**PROSSIMO TURNO**  
(20/11 ore 14 30)  
Bar Empoli  
Brescia 7 Reggina 6  
Catanzaro Genoa  
Lecce Barletta  
Monza 6 Monza  
Padova Avelino  
Parma Cosenza  
Piacenza Taranto  
Sambuca Cremonese  
Udinese Ancona

**SERIE C2**  
GIRONA A  
Dinamo Dresden (Rdt) Roma (Ita)  
Bordeaux (Fra) Napoli (Ita)  
Real Sociedad (Spa) Colonia (Rfg)  
Hearts of Midlothian (Sco) Velez Mostar (Jug)

Squadra tedesca ma dell'Est anche per la Roma. La Dinamo Dresden attraversa un periodo di splendida forma in campionato e in testa con 6 punti di vantaggio. D'anno in anno la formazione tedesca è giunta in finale di Coppa Campioni dove però fu sconfitta dai Portoghesi. Rispetto ad allora il Bayern si è parecchio rinnovato e panchina Heynckes ha sostituito Lattek. Inoltre non ci sono più il portiere Pfaff, Michael Rummenigge e il gallese Hughes e tuttavia le intransigenze Matthaeus e Brehme i sostituti però si fanno valere soprattutto Thon e Ekstroem. Lo svedese che ha giocato due anni nell'Emilia. Nei turni precedenti il Bayern ha eliminato il Legia Varsavia (3-1 e 3-2) e la Dunajska Streda (3-1 e 2-0).

**SERIE C2**  
GIRONA A  
Dinamo Dresden (Rdt) Roma (Ita)  
Bordeaux (Fra) Napoli (Ita)  
Real Sociedad (Spa) Colonia (Rfg)  
Hearts of Midlothian (Sco) Velez Mostar (Jug)

Squadra tedesca ma dell'Est anche per la Roma. La Dinamo Dresden attraversa un periodo di splendida forma in campionato e in testa con 6 punti di vantaggio. D'anno in anno la formazione tedesca è giunta in finale di Coppa Campioni dove però fu sconfitta dai Portoghesi. Rispetto ad allora il Bayern si è parecchio rinnovato e panchina Heynckes ha sostituito Lattek. Inoltre non ci sono più il portiere Pfaff, Michael Rummenigge e il gallese Hughes e tuttavia le intransigenze Matthaeus e Brehme i sostituti però si fanno valere soprattutto Thon e Ekstroem. Lo svedese che ha giocato due anni nell'Emilia. Nei turni precedenti il Bayern ha eliminato il Legia Varsavia (3-1 e 3-2) e la Dunajska Streda (3-1 e 2-0).

**F.C. Liegi**  
L'ultima novità in Belgio

L'avversario della Juventus è la Fc Liegi e una squadra in ascesa nel calcio belga. Atualmente in campionato è terzo dietro a Malines e An derlecht ma davanti ai più blasonati «cugini» della Standard. Ha totalizzato 8 successi 5 pareggi e 1 sconfitta con 28 gol all'attivo e 10 al passivo. Nel precedente turno ha eliminato a sorpresa il Benfica (2-1 1-1). Il Liegi e allena da Robert Waseige, un «santone» del calcio belga che predilige il gioco «a uomo». L'unico nazionale è Vey. Si scommette di assoluto valore come Ferrer e il vecchio Tigana recentemente richiamati in nazionale dal neo ct Michel Platini.

**Bordeaux**  
Il pericolo si chiama Scifo-Tigana